



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Diga di Melezet - Impianto idroelettrico di Bardonecchia (TO) - Progetto di abbassamento dell'altezza della diga con conseguente classificazione tra le opere di competenza regionale
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
<i>ID Fascicolo</i>	[ID_VIP: 3218]
<i>Proponente</i>	Soc. Enel Green Power S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 2398 del 19/05/2017

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OC
Data: 01/06/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 01/06/2017

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*” e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell’art. 20;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la nota prot. 18966 del 01/12/2015, successivamente integrata con nota prot. 48625 del 18/12/2015, rispettivamente acquisite al prot. DVA-31351 del 17/12/2015 e prot. DVA-31958 del 22/12/2015, con cui la Soc. Enel Green Power S.p.A. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “*Impianto idroelettrico di Bardonecchia (TO) progetto di abbassamento della diga con classificazione tra le opere di competenza regionale*”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 23/12/2015 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’avvenuta trasmissione dell’istanza, nonché del deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino, e del Comune di Bardonecchia;

VISTA la nota prot. DVA-32262 del 23/12/2015 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la documentazione integrativa e di chiarimento trasmessa dalla Soc. Enel Green Power S.p.A. nel corso dell’istruttoria;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, con nota prot. 42279 del 28/12/2015, acquisita al prot. DVA-32676 del 31/12/2015, ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale nominato con Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

PRESO ATTO dei pareri del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio prot. 20663 del 07/12/2016, acquisito al prot. DVA-29789 del 07/12/2016 e della Regione Piemonte Settore difesa suolo Determinazione n. 284 del 08/02/2016, acquisita al prot. DVA-3121 del 09/02/2016 successivamente integrata con Determinazione n. 3885 del 27/12/2016, acquisita al prot. DVA-561 del 12/01/2017;

PRESO ATTO che la Soc. Enel Green Power S.p.A., con nota prot. 35397 del 26/10/2016, acquisita al prot. DVA-26103 del 26/10/2016, ha trasmesso le controdeduzioni a quanto evidenziato dalla Regione Piemonte, Settore Difesa Suolo con la citata Determinazione n. 284 del 08/02/2016;

PRESO ATTO che l'opera oggetto del presente provvedimento è riferibile alla tipologia di cui al punto 13) dell'allegato II alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto si riferisce ad una modifica progettuale di cui agli interventi di cui al punto 18) del medesimo allegato II alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e che, come dichiarato dal Proponente, prevede, tra l'altro, l'abbassamento dell'altezza della diga con conseguente classificazione fra le opere di competenza regionale;

CONSIDERATO che l'area d'intervento non ricade neppure parzialmente all'interno di Zone di Protezione Speciale (ZPS) o di Siti di Interesse Comunitario (SIC);

CONSIDERATE le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto;

ACQUISITO il parere n. 2398 del 19/05/2017, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A., costituito da n. 32 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 2398 del 19/05/2017 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *gli interventi di progetto sono inquadrabili come una manutenzione straordinaria indispensabile, imposta da motivi di sicurezza ed elaborata in conformità a quanto prescritto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: il progetto non altera in maniera sostanziale l'opera esistente, in quanto non ne modifica né la funzionalità né l'esercizio;*
- *non sussistono impatti "negativi e significativi" per l'ambiente conseguenti alla realizzazione dei lavori e al successivo esercizio della diga e delle opere accessorie e idrauliche ad essa direttamente connesse. Pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto può essere escluso dalla procedura di valutazione.*

CONSIDERATO, altresì, che nel citato parere n. 2398 del 19/05/2017 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha ritenuto condivisibili le prescrizioni e condizioni impartite dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Regione Piemonte con i sopra detti pareri che si allegano al presente Provvedimento,

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell' "Impianto idroelettrico di Bardonecchia (TO) Progetto di abbassamento della diga con classificazione tra le opere di competenza regionale" , fatte salve autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, anche in ordine a vincoli paesaggistici e idrogeologici, in particolare per quanto attiene alla compatibilità idraulica dell'opera, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni di cui all'Art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

Sez. A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS:

1. Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del MiBACT - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio (Parere prot. 20663 del 07/12/2016);
2. Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni della Regione Piemonte - Settore difesa del suolo (Determinazione n. 3885 del 27/12/2016).

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Regione Piemonte con i rispettivi pareri, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, in coerenza con i tempi indicati nelle prescrizioni medesime, nonché con le relative fasi di realizzazione dell'opera.

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Soc. Enel Green Power S.p.A., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, alla Regione Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino ed al Comune di Bardonecchia.

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)